

FONDAZIONE GIUSEPPE BESANA ONLUS

VICOLO L, RHO 4/6 - 20821 - MEDA - MB

Codice fiscale 03273050157

Codice / lettera attività di interesse generale svolta 837000

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

(Il presente documento è redatto sullo schema di cui al dm 5/03/2020)

1 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1.1) INFORMAZIONI GENERALI - (punto 1 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'ente cui il presente bilancio si riferisce si qualifica come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) ai sensi del Dlgs 460/97 e come tale risulta iscritto alla Anagrafe unica delle onlus di cui all'art. 11 del Dlgs 460/97.

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 101 e 104 del Dlgs 117/2017, dall'interpretazione autentica fornita dall'art. 5-sexies del DL 148/2017, nonché dal DD 561/2021, l'ente mantiene la propria iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus e con essa la qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

Quanto sopra comporta che lo statuto dell'ente e conseguentemente le attività concretamente dallo stesso poste in essere, rimangano vincolate alle previsioni del Dlgs 460/97.

L'ente è istituito nella forma giuridica della Fondazione (art. 14 e seguenti del codice civile), dotato di personalità giuridica ed iscritto al n. 1754 del Registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia.

L'ente, eretto in Ente Morale e riconosciuto Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) con DPR n. 243 del 13 febbraio 1954, trae origine dal lascito testamentario del Signor Pietro Besana, il quale per perpetuare la memoria dei propri genitori, Giuseppe Besana e Righini Livia, nonché del figlioletto Giuseppino a lui premorto, dispose che la sua casa e suoi beni fossero destinati alla creazione di un Ente che offrisse possibilità di alloggio, vitto e vestiario alle persone anziane di ambo i sessi che si trovavano in stato di bisogno.

Ai sensi della L.R. 1/2003 l'Ente è stato trasformato in Fondazione di diritto privato ed ha assunto, dal 1° gennaio 2004, la denominazione di "Fondazione Giuseppe Besana Onlus".

Con la riforma è stato altresì confermato che la Fondazione Giuseppe Besana onlus non rientra tra gli enti pubblici. Infatti l'articolo 11-sexies, c. 2, del D.L. 135/2018 (introdotto dalla legge di conversione, L. 12/2019), ha stabilito che **le associazioni o le fondazioni di diritto privato ex IPAB derivanti dai processi di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza**

non sono enti pubblici in quanto la nomina da parte della pubblica amministrazione degli amministratori di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte della pubblica amministrazione.

1.1.a) Missione perseguita

L'ente, in coerenza con le previsioni del Dlgs 460/97, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e tutti quegli scopi rientranti nell'ambito della programmazione regionale riferita ai suddetti settori e di utilità per la Fondazione. La Fondazione opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. La Fondazione ha per scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela ed al recupero di persone anziane, autosufficienti e non, di qualunque condizione e sesso e qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, psichica o sensoriale).

La Fondazione indirizza prioritariamente i propri interventi verso gli anziani e/o persone svantaggiate residenti nel Comune di Meda.

1.1.b) Attività di interesse generale di cui all'art.5 Dlgs 117/2017 richiamate nello statuto

In ragione della qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) e del ricorrere dei vincoli previsti dal Dlgs 460/97, all'ente è consentito lo svolgimento delle sole attività statutariamente previste, le quali devono risultare coerenti con quelle stabilite dalla lettera a) comma 1 art. 10 del Dlgs 460/97.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'ente prevede:

- a. l'allestimento di Residenze Socio Sanitarie Assistenziali, Strutture protette e Case di Riposo e in genere di ogni altra struttura o servizio utile per rispondere ai bisogni delle persone anziane autosufficienti, parzialmente o totalmente non autosufficienti;
- b. l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni di ricovero pieno, di ricovero diurno, di carattere ambulatoriale o domiciliare, sia di carattere sanitario che sociale;
- c. la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.

1.1.c) Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

In coerenza con quanto previsto dal DD 561/2021, l'ente non risulta ancora iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del Dlgs 117/2017 ma conserva, nel cosiddetto periodo transitorio stabilito dall'art. 101 e seguenti del Dlgs 117/2017, l'iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus di cui all'art. 11 del Dlgs 460/97, giusto Elenco Permanente delle O.N.L.U.S. pubblicato dall'Agenzia delle Entrate in data 11 maggio 2022.

1.1.d) Regime fiscale adottato

In considerazione della qualifica di onlus e delle previsioni dell'art. 12 del Dlgs 460/97, non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale e i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Ulteriore regime di non commercialità per le fondazioni ex IPAB che operano nell'ambito degli interventi e servizi sociali, degli interventi e prestazioni sanitarie, delle prestazioni socio-sanitarie è inoltre previsto dall'articolo 1, c. 82 della L. 145/2018: in questo caso le attività sono sempre considerate non commerciali **«a condizione che gli utili siano interamente reinvestiti nelle attività di natura sanitaria o socio-sanitaria e che non sia deliberato alcun compenso a favore degli organi amministrativi»**.

Nell'ambito del regime transitorio previsto dal Dlgs 117/2017 sono applicabili le disposizioni dell'art. 104 del medesimo decreto legislativo, con particolare riferimento agli articoli 77, 78, 81, 82, 83 e 84, comma 2, 85 comma 7 e dell'articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g) del medesimo decreto legislativo.

Sotto il profilo IRAP l'ente, in quanto onlus, gode dell'esenzione prevista dalla normativa emanata dalla Regione Lombardia (L.R. Lombardia 27/2001).

Sotto il profilo IVA le operazioni poste in essere dall'ente riferite all'attività principale, attività socio-sanitaria, sono annoverabili tra quelle esenti di cui all'art. 10 DPR 633/72.

1.1.e) Sedi

L'Ente ha sede legale in Meda (MB), Vicolo Luigi Rho n. 4/6.

1.1.f) Attività svolte

In coerenza con le previsioni statutarie l'ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria tramite la gestione di Residenza Sanitaria Assistenziale e di un Centro Diurno Integrato e di n. 4 Mini Alloggi Protetti.

1.1.f-1) Attività di interesse generale art. 5 Dlgs 117/2017

Le attività di cui al punto precedente, sono annoverabili tra quelle previste dalla lettera a) comma 1 art. 10 Dlgs 460/97, con particolare riferimento ai seguenti settori:

1) assistenza sociale e socio-sanitaria.

1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017

In ragione della qualifica onlus e dei vincoli previsti dal Dlgs 460/97, all'ente risulta preclusa la possibilità di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) del comma 1 art. 10 Dlgs 460/97 ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017

L'ente non pone in essere un'attività di raccolta fondi svolta in forma organizzata e sistematica mediante tecniche professionali, così come non si avvale di operatori professionali esterni ai quali

commissionare la raccolta fondi.

I fondi pervengono all'ente essenzialmente in modo spontaneo, in ragione della propria storia e delle proprie finalità attraverso lasciti, donazioni e oblazioni di natura non corrispettiva.

A sensi dell'art. 7 comma 2 del Dlgs 117/2017, l'Ente può realizzare attività di raccolta fondi occasionale, anche mediante sollecitazione al pubblico, attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, mantenendo il carattere non lucrativo che caratterizza l'attività degli enti no profit.

1.2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI - (punto 2 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'ente non pone in essere attività nei confronti dei propri fondatori essendo l'attività svolta nei confronti di soggetti terzi.

2 - ATTIVITA' SVOLTE E PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

2.1) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE - (punto 20 - MOD. C – DM 05/03/2020)

In coerenza con le previsioni del Dlgs 460/97, il fine statutario dell'ente è l'esclusivo perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità di solidarietà sociale.

L'attività svolta dall'ente, come evidenziata nei paragrafi che precedono, si concretizza nella gestione di Residenza Sanitaria Assistenziale, del Centro Diurno Integrato e dei Mini Alloggi Protetti, siti in Meda che, nel rispetto della programmazione della Regione Lombardia, garantiscono il diritto alla salute per la popolazione anziana del territorio.

2.2) CONTRIBUTO ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE - (punto 21 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Si rimanda a quanto espresso al precedente punto 1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017.

2.3) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 linee guida)

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nel paragrafo “1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017” della presente Relazione di Missione.

3 - SITUAZIONE E ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO

3.1) SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE - (punto 18 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riportano i principali indicatori di bilancio.

Situazione dell'ente	31/12/2021
1) Situazione patrimoniale (patrimonio netto)	4.850.665
2) Situazione finanziaria	423.508
3) Situazione economica	-26.686

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria. La gestione, fortemente influenzata dalla situazione pandemica legata al Covid-19, ha prodotto una perdita comunque assorbibile dalle consistenti riserve disponibili.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e da garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

3.2) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - (punto 19 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'anno in corso è caratterizzato dal termine dell'emergenza sanitaria, circostanza che permetterà di ritornare ad utilizzare pienamente, per tutto l'anno, la capacità produttiva della Fondazione.

Inoltre, altri importanti condizionamenti esterni, come l'impennata dei prezzi dell'energia e la turbolenza del contesto internazionale possono condizionare negativamente l'andamento economico della Fondazione, aumentandone, anche fortemente, i propri costi di gestione.

Parimenti il recente rinnovo del CCNL UNEBA, e il previsto rinnovo CCNL EELL, porterà un incremento di costo sensibile, sia direttamente, con delle specifiche erogazioni ed incrementi economici, che indirettamente, con il welfare aziendale.

Ciononostante si prevede che la Fondazione mantenga una situazione patrimoniale e finanziaria tale da consentirne la continuità operativa e gestionale futura.

4 - ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

4.1) PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE - (punto 3 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.1.a) Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni del comma 3 dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017, integrato con le informazioni previste dall'art. 2427-2435 bis C.C. ove non previste dal

D.Lgs 117/2017.

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della presente Relazione di Missione, redatti in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020, tenuto anche conto del OIC 35 “Principio Contabile ETS”.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all’attività posta in essere dall’ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell’intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l’ente e che competono all’esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell’attività dell’ente; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

4.1.b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall’art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro fair value in caso di acquisizione gratuita e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un’utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un’utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro fair value in caso di acquisizione gratuita. I beni cespiti strumentali all’attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti mediante un coefficiente annuo, così come individuati dal DM 31.12.1988, e precisamente: attrezzature ed apparecchiature sanitarie 12,50%; attrezzature ed apparecchiature tecnico-economati 12,50%; macchine d’ufficio 20,00%;

automezzi 25,00%; mobili e arredi 10,00%; altri beni mobili di natura sanitaria 12,50%; altri beni mobili di natura non sanitaria 12,50%.

I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, il quale approssima al metodo FIFO.

Crediti

Nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Non si è proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. I crediti con scadenza oltre i 12 mesi risultano di importo non significativo e sono iscritti al loro valore nominale in quanto ritenuto coincidente con il valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del fattore temporale.

Non si è proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'ente.

4.2) MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI - (punto 4 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Descrizione	Immateriali	Materiali	Finanziarie
Saldo iniziale	18.025	12.137.753	321.895
Acquisizioni	0	4.931	23.263
Rivalutazioni	0	0	0
Giroconti	0	0	0
Totale incrementi	0	4.931	23.263
Alienazioni e/o dismissioni	0	17.126	0
Ammortamenti	1.562	248.023	0
Svalutazioni	0	193.662	0
Giroconti	0	0	0
Totale decrementi	1.562	458.811	0
Saldo Finale	16.463	11.683.872	345.159

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	1) Costi di imp.to e di ampl.to	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3) Diritti di brev. ind.le e diritti di utiliz. op. dell'ing.	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5) Avviamento	6) Imm.ni in corso e acconti	7) Altre (Software)	Totale
Costo Storico netto	2.333	0	0	0	0	0	38.866	41.193
Precedenti operazioni								
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	23.168	23.168
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Operazioni rettificative dell'esercizio								
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	583	0	0	0	0	0	978	1.562
Valore reale	1.750	0	0	0	0	0	14.712	16.463

Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinari	3) Mobili, arredi e accessori	4) Altri beni	5) Imm.zioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	11.111.826	366.524	620.327	39.074	0	12.137.753
Precedenti operazioni						
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	2.316.934	343.235	456.084	35.470	0	3.151.725
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Operazione dell'esercizio						
Acquisizioni	1.529	3.401	0	0	0	4.931
Alienazioni	13.000	0	0	0	0	13.000
Dismissioni Costo storico	0	33.056	52.540	0	0	85.597
Dismissioni Fondo amm.to	0	30.391	51.079	0	0	81.471
Operazioni di rettifica dell'esercizio						
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	193.662	0	0	0	0	193.662
Ammortamenti	210.668	6.903	27.748	3.603	0	248.023
Valore reale	8.379.091	17.121	135.033	0	0	8.531.247

Di seguito si elencano in dettaglio i conti di cui è composta la voce terreni e fabbricati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Fabbricati istituzionali	10.546.572	10.548.102	+1.529
Terreni (ex oratorio)	415.379	208.717	-206.662
Nuovo parcheggio Via L. Rho	149.875	149.875	0
Valore finale	11.111.826	10.906.694	-205.132

Si segnala che il terreno sito in via S. Maria – Meda – è stato oggetto di vendita parziale, e che lo stesso, a seguito di apposita perizia, è stato indicato in Bilancio al valore aggiornato riallineando anche il dato del Bilancio 2020 con rettifica del relativo valore del patrimonio netto iniziale.

4.3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO - (punto 5 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.3.a) Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

4.3.b) Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

4.4) CREDITI E DEBITI - (punto 6 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.4.a) Crediti

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Verso clienti	152.598	-3.192	149.406
2) Verso imprese controllate	0	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0	0
4) Verso imprese controllanti	0	0	0
4bis) Crediti tributari	0	2.698	2.698
4ter) Imposte anticipate	0	0	0
5) Verso altri	5.503	5.421	10.924
6) Verso imprese del gruppo	0	0	0
Totali	158.101	4.927	163.028

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Crediti INPS	0	0	0	0	0	0	0
Crediti VS Erario da compensare	1.675	0	1.675	0	0	0	1.675
Erario C/Liquid. IVA	1.023	0	1.023	0	0	0	1.023
Totali	2.698	0	2.698	0	0	0	2.698

Crediti verso altri

Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Crediti v/Regione	0	0	0	4.438	0	4.438	-4.438
Crediti v/Istituti di previdenza	741	0	741	0	0	0	741
Crediti v/Fornitori	5.760	0	5.760	1.065	0	1.065	4.695
Crediti v/Assicurazioni	4.421	0	4.421	0	0	0	4.421
Totali	10.924	0	10.924	5.503	0	5.503	5.421

Non esistono crediti di durata superiore ai 5 anni e tutti i crediti iscritti a Bilancio sono verso soggetti italiani.

4.4.b) Debiti

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Acconti	1.626	-1.626	0
V/fornitori	123.356	14.324	137.681
Tributari	20.663	-5.493	15.169
V/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.945	7.466	64.411
V/banche	232.558	3.643	236.301
Altri	183.575	9.994	193.570
Totali	618.725	28.308	647.134

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Mutuo BCC Barlassina 3.000.000	2.124.079	0	2.124.079
Mutuo BCC Barlassina 1.800.000	1.403.927	0	1.403.927
Debiti per sospensione rata mutui	0	49.803	53.446
Totali	3.528.006	49.803	3.577.809

di cui esigibili oltre i 5 anni			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Mutuo BCC Barlassina 3.000.000	1.515.411	0	1.515.411
Mutuo BCC Barlassina 1.800.000	1.049.134	0	1.049.134
Debiti per sospensione rata mutui	0	31.587	31.587
Totali	2.564.545	31.587	2.596.132

Si segnala che nel corso del 2021 sono state sospese le rate di rimborso dei finanziamenti grazie alle agevolazioni previste per l'emergenza COVID-19.

4.5) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI E ALTRI FONDI - (punto 7 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.5.a) Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Ratei	2.924	-277	2.647
Risconti	0	0	0
Totali	2.924	-277	2.647

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

4.5.b) Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Ratei	0	0	0
Risconti	0	0	0
Totali	0	0	0

4.5.c) TFR

Trattamento di fine rapporto di	
All'inizio dell'esercizio precedente	352.396
Variazioni	52.890
Alla chiusura dell'esercizio precedente	405.286
Variazioni	19.907
Alla chiusura dell'esercizio corrente	425.194

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di liquidazioni e/o anticipi corrisposti.

4.6) MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - (punto 8 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Fondo di dotazione.	
All'inizio dell'esercizio precedente	5.297.222
Variazioni	-226.209
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.071.013
Incrementi	0
Decrementi	-220.348
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.850.665

4.7) IMPEGNI DI SPESA - (punto 9 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

4.7.1) IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

A garanzia dei mutui contratti è costituita ipoteca sul fabbricato censito al Catasto Fabbricati del Comune di Meda al foglio 14, mappale 222, sub. 701, Atto 18.02.2015 Repertorio 118.023 e sul fabbricato censito al Catasto Fabbricati del Comune di Meda al foglio 14, mappale 222, sub. 704, Atto 26.09.2016 Repertorio 122.683 per un totale di € 6.500.000.

4.8) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE - (punto 10 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno e per i quali sia previsto che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

4.9) ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE - (punto 11 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Si segnala altresì che si allega anche il prospetto del conto economico riepilogativo nel formato previsto dagli artt. 2425 – 2435bis C.C.

Valore della produzione

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.997.085	3.149.497	152.412
Proventi e ricavi diversi	32.489	25.837	-6.652
Contributi in conto esercizio	0	0	0
Altri ricavi e proventi di carattere straordinario	113.266	144.435	31.168
Totale valore della produzione	3.142.841	3.319.770	176.928

Costi della produzione

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	311.705	274.995	-36.710
Per servizi	537.656	563.225	25.569
Per godimento di beni di terzi	0	0	0
Salari e stipendi	1.467.924	1.459.686	-8.238
Oneri sociali	402.611	403.384	773
Trattamento di fine rapporto	80.830	91.766	10.936
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi per il personale	14.505	16.124	1.619
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.612	1.562	-49
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	256.628	248.923	-8.005
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
Variazioni delle rimanenze	8.296	1.510	-6.785
Oneri da gestioni non ordinarie	2.775	16.740	13.965
Spese diverse di funzionamento	228.306	206.840	-21.466
Oneri diversi di gestione	60.208	65.676	5.467
Totale valore dei costi della produzione	3.373.362	3.351.973	-32.203
Differenza valori /costi della produzione (A-B)	-230.221	-32.203	

Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Proventi finanziari da banche	1.125	514	-610
Interessi da titoli e obbligazioni	0	0	0
Altri interessi da immobilizzazioni	5.145	5.845	700
Plusvalenze	0	0	0
Imposte	-2.258	-2.843	-584
Totali proventi e oneri finanziari	4.011	3.517	-494

4.9.a) Risultati prodotti dalle attività svolte

Risultato d'esercizio

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Differenza valori /costi della produzione	-230.221	-32.203	198.018
Proventi ed oneri finanziari	4.011	3.517	-494
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-226.209	-26.686	197.523

In continuità con la relazione degli anni precedenti, si fornisce il dettaglio dei proventi e dei costi suddivisi per centri di costo

Dettaglio valore e costi della produzione

Descrizione	Valori di bilancio	RSA	CDI	Mini alloggi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.149.497			
Totale valore della produzione	3.149.497	2.920.782	170.317	58.397
Proventi e ricavi diversi: Lasciti e donazioni	0	0	0	0
Proventi e ricavi diversi: Introiti diversi	6.852	6.354	370	127
Proventi e ricavi diversi: Rimborsi assicurativi e diversi	16.362	15.174	884	303
Proventi e ricavi diversi: Proventi da fotovoltaico	2.622	2.432	141	48
Altri ricavi e proventi di carattere straordinario: Sopravvenienze	40.752	40.752	0	0
Altri ricavi e proventi di carattere straordinario: Plusvalenze	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi di carattere straordinario: 5 per mille	25.354	23.513	1.371	470
Altri ricavi e proventi di carattere straordinario: Oblazioni	50.240	46.591	2.716	931
Altri ricavi e proventi di carattere straordinario: Vendita Prosecco	10.311	9.563	557	191
Altri ricavi e proventi di carattere straordinario: Do il 5	1.800	1.669	97	33
Altri ricavi e proventi di carattere straordinario: Corso Degustazione	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi di carattere straordinario: Festa dei Nonni	6.327	5.867	342	117
Altri ricavi e proventi di carattere straordinario: Iniziative per raccolta fondi	9.650	8.949	521	178
Totale ricavi diversi di carattere straordinario	170.272	160.867	7.004	2.401
A) Totale profitti	3.319.770	3.081.649	177.321	60.798

Costi sanitari (personale, beni e servizi)	1.712.84	1.587.549	125.299	0
Costi alberghieri: servizio cucina	347.407	294.117	38.838	14.451
Costi alberghieri: servizio lavanderia	114.712	111.812	2.143	756
Costi alberghieri: servizio pulizia ambienti	138.521	120.48	10.650	7.823
Costi misti: utenze	124.288	103.718	7.949	12.620
Costi misti: ammortamenti	250.485	233.802	7.936	8.746
Costi misti: spese generali	647.980.	641.544	5.603	831
Totale valore dei costi della produzione	3.336.245	3.092.593	198.421	45.229
Oneri da gestioni non ordinarie (Iniziative per raccolta fondi)	12.566	11.654	679	233
B) Totale perdite	3.348.812	3.104.247	199.101	45.462
A-B) Utile/Perdita	-29.042	-22.598	-21.779	15.335
Proventi finanziari da banche	514,67			
Interessi da titoli ed obbligazioni	0			
Altri proventi da crediti immobilizzati	5.645			
Imposte	-3.804			
C) Proventi finanziari/10,0	2.356			
Avanzo/Disavanzo di Amministrazione	-26.686			

I ricavi di carattere straordinario riconducibili alle attività istituzionali vengono ripartiti tra i servizi in misura proporzionale ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni (introiti e rimborsi diversi, oblazioni, 5 per mille).

I ricavi ed i costi di carattere finanziario non riconducibili ad attività istituzionale sono imputati genericamente al Bilancio nella sua completezza

4.9.b) indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Per quanto riguarda elementi di ricavo o di costo aventi entità o incidenza eccezionali, intesi come costi e ricavi che per entità e/o frequenza non tendono a ripetersi nel corso degli anni, si segnala l'importo di euro 39.729,16 iscritto tra gli "Altri ricavi e proventi di carattere straordinario" riconducibile a sopravvenienze attive per introito budget extra-produzione RSA anno 2020.

4.10) NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI - (punto 12 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Le erogazioni liberali ricevute sono esclusivamente in denaro e derivano da erogazioni spontanee poste in essere da soggetti che condividono le finalità dell'ente.

4.11) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI / VOLONTARI - (punto 13 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.11.a) Dipendenti

La Fondazione per l'inquadramento economico e giuridico applica il C.C.N.L. del comparto delle Regione e Autonomie Locali unitamente al contratto U.N.E.B.A.

Organico con Contratto Enti Locali	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Dipendenti di categoria Dirigenziale (Segretario-Direttore)	1	1	-
Dipendenti di categoria C – (Istruttore amministrativo)	1	1	-
Dipendenti di categoria B – (A.S.A. - O.S.S.)	13	12	-1
Dipendenti di categoria B – (Cuoco)	1	1	-
Dipendenti di categoria A – (Esecutore addetto alla cucina)	1 part time	1 part time	-
TOTALE A)	17	16	-1
Organico con Contratto UNEBA	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Infermieri professionali	9	9	-
Impiegato amministrativo	1 part time	1 part time	-
A.S.A – O.S.S.	29	30	+1
Fisioterapisti	0	2	+2
Psicomotricista	0	1	+1
Animatori	0	2	+2
Addetto alla cucina	4	4	-
Operaio manutentore	1	1	-
TOTALE B)	44	50	+6
RIEPILOGO TOTALE	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Segretario/Direttore	1	1	-
Infermieri professionali	9	9	-
Personale amministrativo	2	2	-
A.S.A. - O.S.S.	42	42	-
Fisioterapisti	0	2	+2
Psicomotricista	0	1	+1
Animatori	0	2	+2
Addetti alla cucina	6	6	-
Operaio manutentore	1	1	-
TOTALE (A + B)	61	66	+5

Al 31/12/2021, per necessità straordinarie di sostituzione di personale assente, sono presenti n. 5 operatori A.S.A. con contratto a tempo determinato.

Un altro importante traguardo “tagliato” nel corso del 2021 è stata la totale internalizzazione di alcuni rapporti di lavoro con l’assunzione diretta del personale afferente a servizi affidati sino al 30/06/2021 ad una Cooperativa Sociale: fisioterapia e psicomotricità e servizi di animazione. Dal 1/07/2021 n. 5 collaboratori afferenti a servizi in precedenza affidati in appalto sono stati assunti direttamente dall’Ente. È un’altra conferma che la Fondazione mette al “centro” il rispetto della dignità umana, raggiunta anche con il riconoscimento di maggiori diritti e una stabilizzazione, anche economica, tesa a consolidare e fidelizzare le risorse umane.

Alcuni servizi della Fondazione erano garantiti con appalto di servizi (cooperativa) o sono garantiti con personale con contratti di somministrazione temporanei e con rapporti di collaborazione professionale, così suddiviso:

Personale con contratto interinale	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Addetto alla cucina per sostituzione assenze	1	1	-
TOTALE A)	1	1	-
Servizi socio sanitari – Collaboratori esterni	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Medici	4	4	-
Infermieri professionali	3	3	-
Fisioterapisti	0	1	-+1
Servizi socio sanitari – Cooperativa di servizi			
Fisioterapisti	3	0	-3
Psicomotricista	1	0	-1
Animatori	2	0	-2
TOTALE B)	13	8	-5

4.11.b) Volontari

Numero di volontari è pari a n. 15 unità. Durante questo periodo pandemico il numero attivo dei volontari si è notevolmente ridotto anche in funzione delle restrizioni imposte dalle normative. L'operato dei volontari è principalmente svolto a supporto del trasporto da e per il Centro Diurno (n. 7), ed è anche di aiuto alle attività di accoglienza dei famigliari degli ospiti in occasione delle visite del sabato e della domenica (n. 8)

4.12) COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI DELL'ENTE - (punto 14 - MOD. C – DM 05/03/2020)

La partecipazione agli organi statutari è gratuita, fatta eccezione per l'Organo di Controllo, ovvero il Revisore Legale, e per l'Organismo di Vigilanza, ex D.Lgs 231/2001, i cui compensi assommano ad € 3.000 per l'Organo di Controllo e ad € 2.190 per l'Organismo di Vigilanza.

4.13) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE - (punto 15 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare

4.14) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE - (punto 16 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all'ente.

4.15) INFORMAZIONI EX ARTT. 2428 n. 3 e 4

Non esistono informazioni da dare ai sensi dell'art.2428 n. 3 e 4.

5 - PROSPETTI ILLUSTRATIVI

5.1) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI- (punto 22 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono presenti costi o proventi figurativi.

5.2) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Iniziative svolte: La Fondazione Giuseppe Besana nell'esercizio 2021 ha ripreso prudentemente le proprie iniziative di raccolta fondi sospese causa Covid, limitandosi allo svolgimento di un'asta on-line di vini, grazie alla collaborazione gratuita di un sommelier, e con la tradizionale Festa dei nonni. Sempre facendo affidamento su una cerchia di amici e volontari della Fondazione appassionati di enologia, si è anche riproposta, in concomitanza con le festività natalizie, la vendita di Prosecco, con propria etichetta "Insieme per i Nonni".

1) Asta on-line: Ripartiamo da 30

Il 17 aprile 2021 si è svolta l'asta on-line "Ripartiamo da 30": trenta lotti di vini assortiti proposti ad offerta libera. Il successo dell'iniziativa è fondato sulla generosità dei partecipanti.

Descrizione Iniziativa	Valori di bilancio
Proventi iniziative per raccolta fondi	9.650
Totale ricavi	9.650
Oneri per raccolta fondi	3.000
Totale costi	3.000

2) Festa dei Nonni

La tradizionale Festa dei Nonni, che si svolgeva tra il sabato e la domenica della terza settimana di settembre, si sviluppava con diverse iniziative ed eventi: banchi vendita, lotteria, “risottata” e spesso un evento ad hoc (teatro, musica).

Per la festa del 19 settembre 2021 si è scelta una formula sempre ridotta ad un solo giorno, con lo svolgimento di una Santa Messa celebrativa, l’allestimento di alcuni banchi vendita e una “risottata” da asporto; il tutto conclusosi entro le ore 13,00 del giorno stesso. Momento centrale, al termine della Santa Messa, la intitolazione di un ulivo, messo a dimora per l’occasione, in memoria delle vittime del Covid che hanno funestato la vita della Fondazione negli ultimi mesi del 2020.

Descrizione Iniziativa	Valori di bilancio
Proventi Festa dei Nonni	6.327
Totale ricavi	6.327
Spese per Festa dei Nonni	2.852
Totale costi	2.852

3) Vendita Prosecco “Insieme per i Nonni”

In occasione delle festività natalizie, si è riproposta la vendita di un prosecco doc con propria etichetta.

Descrizione Iniziativa	Valori di bilancio
Proventi iniziative per raccolta fondi	10.311
Totale ricavi	10.311
Oneri straordinari per raccolta fondi	6.337
Totale costi	6,337

6 - DESTINAZIONE DELL’AVANZO (O COPERTURA DEL DISAVANZO)

6.1) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO GESTIONALE - (punto 17 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Ente, nonché il risultato economico dell’esercizio chiuso al 31/12/2021 e corrisponde alle scritture contabili. Il risultato di gestione è in perdita per euro **-26.686**, per il quale si propone la copertura mediante l’utilizzo della riserva degli utili degli esercizi precedenti.

Meda, 28/06/2022

LA PRESIDENTE